

CALCIO

Non più dilettanti della domenica, ma veri professionisti
Per gli arbitri si apre una stagione ad altissimo rischio
Il designatore di A e B: «L'anno scorso troppi errori»
I veleni del «caso Agnolin», la novità del retropassaggio

Le scommesse di Casarin



Professionisti in divisa nera, non più dilettanti della domenica. Per gli arbitri si apre una stagione importantissima, decisiva. Paolo Casarin, designatore delle terne per le gare di A e B, non ammette incidenti di percorso: «Non saranno tollerati gli errori dell'anno scorso». In più, la nuova regola del retropassaggio al portiere. Ma il «caso Agnolin» ha creato tensioni e fratture all'interno della categoria

ANDREA GAIARDONI

ROMA Casarin lo sa bene seduto su una cassa di dina mite. Una sola scintilla, una sola fiammella di polemica do vuta magari ad un errore di troppo e tutto potrebbe saltare in aria, tutto. La sua poltrona anzitutto. Ma l'esplosione potrebbe incrinare l'affidabilità dell'intera categoria arbitrale addirittura la credibilità del campionato di calcio. La macchia almeno una delle tante che ha intessuto volontariamente il presidente della Federaleccia Antonio Matarrese. Il 3 agosto si è tolto di torno quel piantagranie di Luigi Agnolin, al quale due anni fa aveva affidato la designazione dei giudici di gara per le partite di serie C. «Eccesso di protagonismo» è stata la giustificazione formulata dalla Federaleccia che ha però creato nell'ambiente non pochi mugugni e tensioni. Paolo Casarin, che sceglie le terne arbitrali per le partite di A e di B non si è fermato più di tanto a commentare il siluramento dell'ex collega ed amico forse perché alle prese con una montagna di problemi. Perché questo, per gli arbitri, sarà un anno decisivo. Perché non sono più i dilettanti in mutande e maglia nera a tal punto appassionati di sport da scendere in campo ed esporsi agli insulti, alle minacce, agli assedi delle tifose, alle aggressioni, queste ultime più frequenti (sempre più frequenti) sui campi delle serie minori. Figure quasi eroiche alle quali, temperate le polemiche, tutto o quasi era concesso. Ora cambia tutto. Restano le divise



nere, ma scompare il paravento del dilettante. Perché da questi anni gli arbitri si mettono in tasca dei soldi (quanti per ora non è dato sapere) per scendere in campo. Perché stanno diventando sempre gradualmente professionisti. E i professionisti, si sa, non possono sbagliare. Almeno non con la frequenza (verrebbe quasi da dire con la costanza) dello scorso campionato. E la considerazione non è frutto di rancori di parte, tanto che lo stesso Casarin, pochi giorni fa ha commentato: «Certo possiamo sbagliare. Ma dobbiamo ridurre la media di errori a partita da cinque a due». E poi i giocatori e in generale le società di calcio hanno diritto ad avere un arbitro che decida con un unico metro di giudizio. Ferma restando la discrezionalità dell'arbitro non accetterò che si ripetano le clamorose divergenze di valutazione della scorsa stagione. Casarin sa bene quali rischi corre. E dalla fine di luglio al 10 agosto ha messo in riga i 37 arbitri e i 74 guardalinee che a partire dal 6 settembre in poi dovranno dirigere le 306 partite di serie A e le 380 del torneo di B. Anche per le giacchette nere dunque un ritiro pre-campionato tutto basato sulla preparazione atletica. Una preparazione che, secondo Casarin ha dato ottimi risultati. Da ferragosto in poi invece i arbitri guardalinee si sono concentrati sul regolamento novità comprese. Dovranno

Sette fischiotti da esportazione

ARBITRO	DATA DI NASCITA	PROFESSIONE	ARBITRO	DATA DI NASCITA	PROFESSIONE
ANGELO AMENDOLIA	26-9-51	Messina	ASSICURATORE	PAOLO FABRICATORE	3-5-49 Roma
FRANCESCO ARENA	8-1-56	Ercolano (NA)	MEDICO	MAURO FELICANI	27-7-50 Bologna
FABIO BALDAS	19-3-49	Trieste	FUNZIONARIO	GIAINTO-FRANCESCHINI	1-9-56 Bari
LIVIO BAZZOLI	14-2-56	Merano (BZ)	CONSUL AZ LE	VINCENZO FUCCI	26-10-52 Salerno
GIANNI BESCHIN	15-3-53	Legnago (VR)	GIIELIERE	LUCIANO LUCI	2-8-49 Firenze
ROBERTO BETTIN	2-10-53	Padova	TECNICO LAB	GIOVANNI MERLINO	20-11-52 T del Greco (NA)
ROBERT ANTHONY BOGGI	8-6-55	Salerno	COMMERCANTE	MARUZIO MUGNETTI	4-12-54 Cesena (FO)
COSIMO BOLOGNINO	30-11-59	Milano	INS ED FINCA	MARCELLO NICCHI	18-3-53 Arezzo
GENNARO BORRIELLO	17-8-58	Mantova	COMMERCANTE	PIERLUIGI PAIRETTO	15-7-52 Nichelino (TO)
STEFANO BRASCHI	6-6-57	Priolo (FI)	AG COMMERCIO	ARCANGELO PEZZELLA	23-1-48 Frattamaggi (NA)
LIBERO BRIGNOCOLI	24-6-53	Ancona	IMPIEGATO	EMILIO PELLEGRINO	18-9-58 Garcelli P G (ME)
MARCELLO CARDONA	4-12-56	Milano	COMMISS P S	VIRGINIO QUARTUCCIO	18-2-54 T Annunzi (NA)
PIERO CECCARINI	20-10-53	Livorno	IMPIEGO BANCA	SALVATORE RACALBUTO	28-9-61 Gallarate (VA)
GRAZIANO CESARI	23-12-56	Genova	COMMERCANTE	PASQUALE RODOMONTI	1-6-61 Teramo
MASSIMO CHIESA	3-1-58	Milano	FUNZ COM	GIUSEPPE ROSICA	31-10-56 Roma
WALTER CINCIRIPINI	11-3-52	Ascoli	VIGILE DEL FUOCO	CARLO SGUZZATO	15-1-48 Verona
PIERLUIGI COLLINA	13-3-60	Viareggio (LU)	PUBBLICHE REL	LORIS STAFOGGIA	23-12-55 Pesaro
GIUSEPPE CONOCCHIARI	21-9-57	Macerata	IMPIEGATO	ALFREDO TRENTALANGE	19-7-57 Torino
CARLO DINELLI	19-7-56	Lucca	IMPIEGATO		

● In neretto gli internazionali in corsivo gli esordienti nella CAN A B

Le amichevoli

	OGGI	
Aosta	Fiorentina-Russia	ore 17 30
St Vincent	Juventus-Usa	ore 20 30
	29 AGOSTO	
Cagliari	Cagliari-Napoli	ore 20 30
	30 AGOSTO	
Milano	Milan-Parma (Supercoppa)	ore 20 30
Ajaccio	Sel Corsica-Juventus	ore 19 00
Roma	Roma-Inter	ore 20 30
Pescara	Torino con Pescara	ore 20 45
	Pisa e Lazio (45')	

Così in tv

Oggi	Fiorentina-Russia	17 30 Rai 1
	Usa-Juventus	20 30 Rai 1
Martedì	(Anticipato Coppa Italia)	22 30 Italia 1
30 agosto	Milan-Parma (Supercoppa)	20 30 Canale 5

Angelo Amendolia, 41 anni, da Messina, nell'élite degli arbitri italiani in alto nella foto piccola un altro «internazionale» Arcangelo Pezzella, 43 anni da Frattamaggiore, mentre redarguisce il portiere della Sampdoria, Pagliuca.

mandarlo a memoria riconoscere in una frazione di secondo anche la più piccola slittatura. Quasi dovessero ancora diventare arbitri veri arbitri Professionisti in nomina.

Nel gruppo dei 37 orfani di Lanese e Della Torre, uno spazio sette arbitri internazionali e sei esordienti. I sette sono Amendolia, Baldas, Ceccarini, Pairetto, Pezzella e Stafoggia. Le matricole invece sono Bolognino, Borriello, Braschi, Franceschini, Pellegrino e Racalbuto. Ma le differenze d'esperienza crollano di colpo al confronto della nuova e discussa regola del retropassaggio che da questi anni entra a far parte del regolamento. Il portiere che riceve un passaggio da un suo compagno di squadra deve giocare la palla con i piedi e non toccarla con le mani. Se lo fa, è punito con un calcio d'angolo e non con un calcio d'angolo. Non sono considerati passaggi al portiere le deviazioni involontarie e i tiri svolti. Casarin argomenta cifre alla mano i vantaggi della nuova norma finora accettata dalle federazioni di 172 nazioni: «Il divieto di retropassaggio consentirà di guadagnare circa dieci minuti di gioco effettivo a partita quelli durante i quali immediatamente il pallone restava in possesso dei portieri. E poi i difensori dovranno impegnarsi nel pressing. In somma lo spettacolo ci guadagna. Alla discrezionalità dell'arbitro poi stabilire la volontarietà dei rettori assaggi. Ed è bene che i calciatori si adeguino in fretta alla nuova regola abbiamo pensato ad ogni stragemma possibile. Chi tenterà di fare il furbo sarà ammonito».

Il 18 settembre, nel palazzo della Fifa a Zurigo, Paolo Casarin parlerà dell'immagine del ruolo e dei compiti dell'arbitro moderno. Con due giornate di campionato alle spalle

spazioimpresa

con
L'Unità

presentano

MERCATI DELL'EST
ovvero come investire in Russia e dintorni
a cura di Maurizio Guandalini
Introduzione di Anatolij Adamischin

Scritti su:

la nuova Russia verso una economia di mercato, le opportunità economiche sul mercato russo, strumenti comunitari di aiuto e di cooperazione con la Comunità di Stati Indipendenti, la Simest aiuta le società russe, un sistema di servizi per gli investimenti all'Est, difficoltà di organizzazione dei servizi alle imprese italiane, il centro off shore di Trieste, il countertrade problematiche e modi di utilizzo, l'esperienza di una banca italiana, assicurare l'Est europeo, le piccole e medie imprese occidentali in Urss

Testi di:

Shapnin, Giuliani, Kosov, Reali, Busighin, Tombesi, Consorte, Argamante, Castagno, Silvetti, E. Anurin, Rossetti, Stiligo, Bagnato, Minella, Uckmar, Tizzoldi, Negretti, Di Gaetano, Andriani, Stupiscin.

EDIZIONI ASSOCIATE

un libro che spiega senza giri di parole come sta cambiando l'Est
A OTTOBRE IN TUTTE LE LIBRERIE

TAGLIANDO DI PRENOTAZIONE

Nome e cognome _____

Via _____ n° _____

C.A.P. _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____ Fax _____

Prenoti N. _____ copie del libro "INVESTIRE ALL'EST 2"

(1 copia L. 25.000 + 5.000 spese postali)

Al postino pagherò in contrassegno L. _____

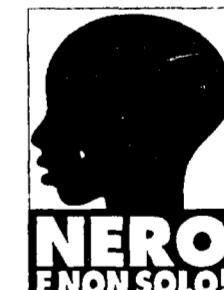
Data _____

Firma _____

Spedire in busta chiusa a L'Unità - Spazio Impresa - Via dei Taurini 19 - 00185 Roma

Potete inviarlo anche per fax al n. 06/4449037

CONTRO IL RAZZISMO SOLIDARIETÀ PER NON ESSERE SOLI ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE NERO E NON SOLO!



NERO E NON SOLO è un'Associazione antirazzista, nonviolenta, antifascista.

Lavora per costruire una società multietnica e promuovere una cultura di solidarietà fra i differenti popoli.

NERO E NON SOLO offre:

Informazione sui diritti e doveri dei cittadini del Sud del Mondo che vivono nel nostro Paese.

Assistenza legale.

Scuole di italiano e alfabetizzazione sociale.

Percorsi didattici e materiale informativo sui rapporti Nord/Sud,

sulle culture dei Paesi di maggior flusso migratorio verso l'Italia e l'Europa.

Progetti di micro-cooperazione.

Se vuoi saperne di più e/o se vuoi aderire a **NERO E NON SOLO**,

telefonai al 06/ 67.93.101 - fax 06/ 67.84.160

oppure invia il seguente coupon a **NERO E NON SOLO**

Via Aracoeli 13 - 00186 Roma.

DESIDERIO RICEVERE INFORMAZIONI

DESIDERIO ADERIRE A NERO E NON SOLO

Nome..... Cognome..... età.....

Indirizzo.....

Città..... tel.....